

PIERFRANCO DELLAVESA E ANTONELLO PERUCCA

I "Veterani dello Sport" hanno eletto i nuovi dirigenti

La Sezione di Borgomanero è stata ricostituita nel 2019

**BORGOMANERO
E DINTORNI**

L'Unione Nazionale Veterani dello Sport (Unvs) è una associazione riconosciuta dal Coni e promuove gli ideali ed i valori autentici dello sport mediante manifestazioni ed attività sportive, culturali e sociali a livello nazionale e territoriale.

L'Unvs sezione di Borgomanero, con questi propositi, è stata ricostruita nel 2019 ed il Consiglio direttivo si è rinnovato nel 2021, data olimpica. Il gruppo è formato da circa una trentina di iscritti, per lo più medici ed altri componenti del personale sanitario che si ritrova periodicamente, anche se al momento tutto è molto condizionato dal problema Covid.

Il nuovo direttivo è composto dal presidente Pierfranco Dellavesa, dal vicepresidente Antonello Perucca e da 5 consiglieri: Ettore Camporini (presidente del Walking Football Borgomanero), Paola Paffoni, Roberto Miglio, Maurizio Madonnaripa, Sergio Pretti.

La sezione di Borgomanero dell'Unvs è nata sulla spinta del calcio camminato (Walking Football) ma è aperta a tutte le attività sportive. Il Walking Football, va detto, parte dal-



DA SINISTRA: IL PRESIDENTE DEL WALKING FOOTBALL ETTORE CAMPORINI, IL PRESIDENTE UNVS PIERFRANCO DELLAVESA ED IL VICEPRESIDENTE UNVS ANTONELLO PERUCCA E GLI UNVS DEVILS WALKERS DI BORGOMANERO



l'Inghilterra, sulla spinta emotiva di continuare a praticare l'attività calcistica anche in età più avanzata, seppur con determinate regole (non si può correre, non sono ammessi contrasti, la palla non può alzarsi più di un metro e mezzo, ed è simile al calcetto).

In Italia, si è sviluppato grazie all'intuizione di Tito De Rosa e della sezione dell'Unvs di Novara. La soglia d'ingresso è di 50 anni e non vi sono limitazioni per le età successive. Sotto l'egida dell'unione nazionale veterani dello sport, sono stati già organiz-

zati alcuni campionati regionali e nel 2018 (a Novara) e nel 2019 (a Vercelli) i campionati nazionali con la partecipazione di oltre 120 atleti che rappresentavano prevalentemente il Piemonte (Novara, Vercelli, Biella, Casale, Borgomanero, Alessandria) oltre a varie rappresentative venete, toscane, pugliesi, campane. Sono stati disputati anche delle amichevoli di prestigio internazionale con le rappresentative dell'Inghilterra (a Brighton e a Novara) e del Galles (a Pisa).

E questo spirito, questa passio-

ne, questo forte desiderio di sport e di amicizia, sono gli elementi e le emozioni che certamente accompagneranno il futuro di questa associazione.

Il presidente e medico, Pierfranco Dellavesa spiega: «La sezione di Borgomanero Devils Walkers Walking Football Borgomanero è supportato dall'autofinanziamento e dalla Associazione Pronefropatici Fiorenzo Alliata di Borgomanero, direttore dott. Stefano Cusinato e conta circa 20 atleti, con una forte rappresentanza del comparto sanitario e di altri atleti anche

ex professionisti. La nostra missione è quella di permettere a tutti di praticare l'attività del calcio camminato indipendentemente dalle capacità e dalle qualità tecniche».

E, dopo questo periodo tanto difficile, magari dando due calci ad un pallone e con addosso un paio di pantaloncini, una maglietta rosso blu, presto tornerà il sereno, insieme a tanti bellissimi propositi, tenendo sempre nel cuore, il vero valore dello sport, dell'impegno e dell'amicizia.

Daniele Zara

PROVINCIA

Si è concluso il Servizio civile per quaranta giovani novaresi

Sono in tutto quaranta i giovani che, venerdì 19 febbraio, hanno concluso la loro esperienza di Servizio civile svolta presso Istituzioni, Enti e associazioni del territorio provinciale.

I ragazzi sono stati salutati durante una cerimonia virtuale che si è tenuta oggi pomeriggio.

«La Provincia di Novara – ricorda il consigliere delegato alle Pari opportunità e al Servizio civile Elena Foti – è stata la capofila del progetto, lavorando in collaborazione con la cooperativa sociale Aurive. Inizialmente, e cioè nel febbraio 2020, i ragazzi erano quarantacinque, ma, nel corso dell'anno, alcuni volontari hanno interrotto il servizio per motivi di studio o di lavoro. A conclusione di questa esperienza abbiamo voluto ritrovarci, seppure in modalità online, per un breve saluto e un ringraziamento per tutto ciò che questi giovani sono riusciti a fare in questo lungo e difficile periodo. Infatti, come si ricorderà, dopo una settimana di servizio arriva il lockdown e con questo l'obbligo di fermare i progetti che sono stati successiva-

mente riavviati e rimodulati con grande difficoltà sia da parte degli Enti, sia da parte dei ragazzi. Molti giovani sono partiti con un'idea di servizio civile che, purtroppo, durante l'anno, per tutto ciò che stiamo vivendo, forse è cambiata. Penso che per molti ragazzi l'anno di Servizio civile sia stato un momento di crescita umana e formativa, di valorizzazione delle proprie risorse e di auto-orientamento per il futuro. Hanno sicuramente acquisito competenze e conoscenze e quest'anno, comunque, li ha sicuramente arricchiti. Li ringrazio per l'attività svolta perché hanno dato il massimo, arricchendo il nostro territorio: auguro loro uno splendido futuro».

I ragazzi che hanno concluso il Servizio sono Ilic Manca (Anffas), Ester Gabban (Angsa), Eisabetta Iaccarino (Angsa), Sofia Corti (Comune di Arona), Roberto Di Lullo

(Coune di Arona), Giorgia Crivellin (Anffas), Giulia Perri (Liberazione e Speranza), Gaia Pavan (Liberazione e Speranza), Gaia Lupato (Comune di Cameri), Antonio Giuseppe Siano (Comune di Cameri), Giada Ardizzoia (Comune di Oleggio), Martina Ferrante (Comune di Oleggio), Deborah Francia (Comune di Trecate), Luca Bresciani (Parco del Ticino e Lago Maggiore), Azzurra Maddalena Tomasino (Parco del Ticino e Lago Maggiore), Giulia Visentin (Parco del Ticino e Lago Maggiore), Maddalena Occhetta (Parco del Ticino e Lago Maggiore), Giulia Rabossi (Parco del Ticino e Lago Maggiore), Andrea Volpato (Parco del Ticino e Lago Maggiore), Saima Erradi (Comune di Borgomanero), Filippo Maruzzo (Comune di Cureggio), Denny Vitale (Cisas Ovest-Ticino), Angelica Bionda (Fondazione "Marazza"), Anna Pezzoni (Ciss Bor-

Elena Foti: «A causa della pandemia i progetti che sono stati riavviati e rimodulati con grande difficoltà».



ELENA FOTI

gomanero), Naziru Usman Abubakar (Ciss Borgomanero), Kucia Carrella (casa di riposo "Pariani"), Elena Cuccurullo (casa di riposo "Pariani"), Edoardo Barbaglia (Museo della Canonica del Duomo di Novara), Sara Baig Mizra (Museo della Canonica del Duomo di Novara), Daniela Arlati Ciss Borgomanero, Flavia Nicastro (Comune di Gozzano), Rebecca Benvenuti (Comune di Suno), Davide Ferraris (Museo storico etnografico "Villa Caccia" di Romagnano), Giacomo Alliata (Museo civico archeologico di Oleggio), Federico Botto (Casa

Consorzio Gattinara), Ginevra Baraggioni (Casa Consorzio Gattinara), Ivan Terrazzino (Comune di Castelletto Ticino), Amina Saleem (Anffas), Mattia Cantenazzi (Museo storico etnografico "Villa Caccia" di Romagnano), Sofia Manfredino (Cisas Castelletto Ticino), Mattia Rossi (Comune di Novara), Clara Valeria Ruspa (Comune di Novara), Sara Barile (Comune di Novara), Ilaria Fiorani (Comune di Novara), Chiara Proto (Comune di Novara), Chiara Tarchetti (Comune di Novara) e Jennifer Daffara (Comune di Novara).